

# IL POMPIERE DEL TRENTINO

Periodico della Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento - Anno XLIV - INVERNO 2023



**LUIGI MATURI  
NUOVO  
PRESIDENTE**

18  
Una Santa Barbara  
solidale

22  
I Campionati di sci per  
vigili del fuoco



Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari  
della Provincia di Trento

# L'ENERGIA PIÙ ECONOMICA È QUELLA CHE NON SPRECHI



## Regola il riscaldamento

Se abbassi la temperatura anche solo di due gradi, risparmi 10-20% di energia

## Evita di coprire i radiatori

Usare i termosifoni per asciugare la biancheria limita la diffusione del calore

## Chiudi le finestre, non disperdere il calore

Per cambiare l'aria di un ambiente bastano 4-5 minuti

**COMPORAMENTI CONSAPEVOLI  
PER IL RISPARMIO ENERGETICO**



TUTTE LE INFORMAZIONI  
[ufficiostampa.provincia.tn.it](http://ufficiostampa.provincia.tn.it)



## SOMMARIO - INVERNO 2023

### EDITORIALE

- 4 Un mandato all'insegna della continuità

### PRIMO PIANO

- 6 188 "sì" per l'elezione di Maturi a presidente della Federazione  
8 Addio a Sergio Eccher  
9 «Siamo sicuri che tutti sentiranno la tua mancanza»

### ATTUALITÀ

- 10 «I miei anni alla guida della Federazione: un addio carico di emozioni»  
12 Il nuovo dirigente si presenta  
14 Gianluca Schmid nuova guida dell'unione di Trento  
15 Umberto Meneghini nuovo ispettore dell'unione di Mezzolombardo  
16 L'unione di Fondo si affida a Francesco Avancini  
17 Secondo mandato per Alberto Tisot  
18 Una festa di Santa Barbara dedicata ai più giovani

### ALLIEVI

- 20 Cresce l'attesa per il Concorso Internazionale CTIF per allievi  
21 Le selezioni in vista di Borgo 2024  
21 Un corso per diventare giudice di gara

### ATTIVITÀ SPORTIVA

- 22 In Val di Fiemme i Campionati italiani di sci per vigili del fuoco

### IL POMPIERE DEL TRENTO

Periodico della Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento - Anno XLIV - Inverno 2023  
Reg. Trib. Trento n. 307 - ROC n. 36186 del 23.02.2021 - Elenco periodici 5 aprile 1980

#### Redazione

Via Secondo da Trento, 7 - 38121 Trento  
Tel 0461 492490 - Fax 0461 492495  
segreteria@fedvfvfvol.it - www.fedvfvfvol.it

#### Direttore responsabile

Lorena Iob

#### Hanno collaborato

Davide Armani, Denis Biasioli, Tiziano Brunelli, Emanuele Conci, Flavia Moresco,

#### Concept and layout

Palma & Associati - Trento

#### Fotografie

Archivio Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento, Alberto Girardi, [www.fotostudio3.com](http://www.fotostudio3.com)

#### Stampa Tipografica

Pixartprinting Spa - Lavis (TN)



# Un mandato all'insegna della continuità

INTERVISTA A LUIGI MATURI, NUOVO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL TRENTO

**D**al 10 novembre la Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino ha un nuovo presidente. Si tratta di Luigi Maturi, 56 anni di Pinzolo, vicepresidente negli ultimi sei anni. La sua elezione, ne riferiamo dettagliatamente nelle prossime pagine, è arrivata con una larghissima maggioranza (188 voti favorevoli su 197 votanti) e si inserisce nel solco della continuità. «Poter rappresentare circa 8mila persone tra vigili del fuoco in servizio attivo, di complemento ed allievi è per me motivo di grande orgoglio e di soddisfazione», commenta Maturi. «Così come lo è essere stato eletto dalla quasi totalità dei comandanti presenti dall'assemblea. Un importante messaggio di compattezza e di unità che ci permette di guardare al futuro con rinnovato ottimismo, rafforzando la sinergia con comuni e Provincia».

## **Quali sono le motivazioni che hanno portato alla sua candidatura?**

«Sono di varia natura e si spiegano principalmente con la richiesta che mi è arrivata dal territorio e con la volontà di portare a termine progetti iniziati negli ultimi sei anni che mi hanno visto impegnato come vicepresidente, al fianco prima di Tullio Ioppi e poi, nell'ultimo triennio, di Giancarlo Pederiva, al quale va il mio sentito ringraziamento per il grande lavoro svolto. Il mio sarà dunque un mandato all'insegna della continuità».

## **Come si è mosso in questo primo mese e mezzo di mandato?**

«In queste prime settimane è stato necessario compiere diversi passaggi ed adempimenti a livello burocratico



DI LORENA IOB

volti a formalizzare la mia elezione e a permettere ai corpi e alle unioni di poter effettuare acquisti di mezzi. Priorità è stata data alla nomina dei vari gruppi di lavoro che sono stati confermati in gran parte. Poi, in occasione delle celebrazioni dedicate alla nostra patrona Santa Barbara organizzate sull'intero territorio provinciale, il comitato di presidenza ha potuto incontrare e confrontarsi con i vari corpi, raccogliendo spunti, esigenze e problematiche».

**Com'è lo stato di salute del movimento pompieristico trentino e quali sono le sfide che lo attendono?**

«Lo stato di salute è sicuramente buono. Ogni anno possiamo contare all'incirca su 300-350 ragazzi che, al termine di un percorso caratterizzato dal superamento delle prove attitudinali e del corso base, prestano giuramento entrando a far parte dei corpi delle comunità alle quali appartengono e assicurando così il ricambio generazionale. Dopo l'emergenza causata dal Covid il settore degli allievi ha ripreso vigore e abbiamo potuto riprendere ad organizzare il campeggio e le gare CTIF. Mi preme ricordare che l'anno prossimo il Trentino, ed in particolare Borgo Valsugana, ospiterà il Concorso Internazionale CTIF per allievi. Per il mondo del volontariato pompieristico provinciale si tratta di un'importante vetrina.

L'attenzione sul mondo giovanile dovrà rimanere sempre altissima. Per questo pensiamo ad attività di promozione nelle scuole e ad eventi come le "caserme aperte" nei quali bambini e ragazzi possono conoscere meglio il nostro mondo».

**Nel raggiungimento degli obiettivi che si è prefissato sarà affiancato dai vicepresidenti Daniele Postal e Corrado Asson.**

«Daniele rappresenta la continuità e può contare sull'esperienza maturata negli ultimi tre anni come vicepresidente della Federazione. Un arco di tempo nel quale ha svolto un ottimo lavoro dimostrando grandi capacità. Corrado è persona di comprovata esperienza, avendo ricoperto per diversi anni il ruolo di comandante e poi di ispettore distrettuale, e di grande coerenza».

**Lei è cresciuto in una famiglia in cui il volontariato pompieristico, e i valori che rappresenta, sono sempre stati molto importanti.**

«Sono cresciuto con la passione per il mondo dei vigili del fuoco che mi è stata trasmessa da mio papà, Pietro, che è stato comandante del corpo di Pinzolo dal 1976 al 1999. Ricordo bene quando ho ricevuto in dono la mia prima divisa. Avevo sette anni. Una passione che, assieme al nome, ha ereditato anche mio figlio Pietro, che a breve inizierà l'iter per diventare vigile del fuoco volontario».



# 188 “sì” per l’elezione di Maturi a presidente della Federazione

SI È SVOLTA IL 10 NOVEMBRE L'ASSEMBLEA DEI COMANDANTI DEI CORPI TARENTINI. ASSIEME A MATURI ELETTI ANCHE I VICE DANIELE POSTAL E CORRADO ASSON



C

lasse 1967, vicepresidente negli ultimi due mandati e prima ancora comandante del corpo di Pinzolo dal 1999 al 2017, Luigi Maturi è stato eletto presidente della Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino lo scorso 10 novembre. L'elezione è avvenuta in occasione dell'assemblea dei comandanti dei corpi dei

vigili del fuoco volontari trentini, svoltasi presso l'auditorium S. Orsola a Ciré di Pergine. Succede a Giancarlo Pederiva, che ha guidato la Federazione negli ultimi

DI LORENA IOB

tre anni. L'elezione di Maturi è avvenuta con ben 188 preferenze (il 95% dei voti) e nove astensioni ed è stata salutata da un lunghissimo applauso.

Nel corso della stessa votazione sono stati eletti i due vicepresidenti che assieme al presidente danno vita al comitato di presidenza. Si tratta di Daniele Postal, vicepresidente uscente, e dell'ex ispettore dell'unione di Fondo Corrado Asson. «Oggi si concludono tre anni molto impegnativi in cui ho macinato parecchie decine di migliaia di chilometri che mi hanno permesso di conoscere tante persone fantastiche. Il mio impegno con i vigili del fuoco prosegue e da domani tornerò a prestare servizio nel corpo di Pozza di Fassa», sono state le parole con le quali Pederiva si è congedato.

Numerosi sono i punti che danno vita al programma elaborato dal nuovo presidente Maturi, ad iniziare dall'adeguamento degli statuti di Federazione ed unioni e di una vasta operazione ascolto da compiersi grazie ad incontri periodici del consiglio della Federazione nei vari distretti. È intenzione del comitato di presidenza neoeletto valorizzare ulteriormente un settore strategico come quello degli allievi, continuando a sostenere sia le gare CTIF di bambini e ragazzi che sognano di indossare in un domani la divisa da pompieri, sia quelle del CTIF tradizionale, ovvero dei vigili del fuoco effettivi. Proseguirà inoltre il dialogo avviato con la Provincia volto ad elaborare un piano di sostituzione delle autoscale distrettuali, ormai giunte a "fine carriera" e per questo sempre più soggette a manutenzione straordinaria.

Nel programma trova ovviamente spazio anche la formazione, nodo cruciale nel mondo pompieristico, che vede la necessità di trasformare in realtà il corso rivolto ai graduati elaborato dalla relativa commissione, ma non solo. «Riteniamo importante anche sostenere ed attuare quanto il gruppo di lavoro ha elaborato e presentato al Consiglio, alla Scuola provinciale antincendi e alla Provincia con l'obiettivo di pianificare una formazione efficace ed adeguata alle necessità dei nostri corpi e dei nostri pompieri», si legge nel documento programmatico del neoeletto presidente.

Capitolo assicurazioni ed infortuni: prioritario sensibilizzare i comandanti e le varie figure che rivestono ruoli di responsabilità sull'importanza di tutelare i vigili anche attraverso coperture assicurative e con incontri formativi sul territorio. Sempre in tema di assicurazioni il comitato di presidenza intende proporre l'aggiornamento del regolamento della Cassa provinciale antincendi per quanto riguarda soprattutto la parte relativa alla copertura assicurativa in caso di infortunio, da troppo tempo ferma e inadeguata alle attuali necessità.

Diversi gli interventi che hanno caratterizzato l'assemblea. Tra questi quelli di Raffaele De Col, dirigente generale del dipartimento provinciale di Protezione Civile, della dirigente del Servizio antincendi Ilenia Lazzeri e del presidente della Provincia Maurizio Fugatti.

«Questa serata con la presenza massiccia dei corpi provinciali dà un messaggio di compattezza e unità a tutta la comunità trentina. Voglio ringraziare - ha detto Fugatti - il lavoro importante svolto da Giancarlo Pederiva in questi 3 anni, che ha gestito con competenza la delicata situazione nei tragici giorni della frana della Marmolada. Da presidente garantisco al neopresidente Luigi Maturi il nostro impegno e la vicinanza della Provincia nell'affrontare le problematiche che sorgeranno nei prossimi anni».

L'assemblea, accanto all'elezione di presidente e vicepresidenti, è stata chiamata anche a nominare il collegio dei revisori dei conti e quello dei probiviri.



Da sinistra, Asson, Maturi e Postal

# Addio a Sergio Eccher

LA FEDERAZIONE, E CON ESSA L'INTERO MONDO DEL VOLONTARIATO POMPIERISTICO, PIANGE LA SCOMPARSA DEL PROPRIO DIPENDENTE, PER OLTRE 30 ANNI PUNTO DI RIFERIMENTO PER I CORPI TARENTINI



## V

igile del Fuoco Volontario dal 1989 nel corpo di Frassilongo prima, in quello di Telve poi e dipendente della Federazione dal 1990, Sergio Eccher era diventato ormai punto di riferimento per molti corpi, voce conosciuta all'altro capo del telefono, memoria storica dei tanti anni trascorsi all'interno della struttura, profondo conoscitore di statuti e regolamenti... ma non solo.

do conoscitore di statuti e regolamenti... ma non solo.

Sergio era il burbero buono, che si infiammava davanti alle ingiustizie, che credeva ancora nel vero Volontariato, che consigliava, a volte anche sbagliando, ma che aveva sempre l'umiltà di chiedere scusa e ricominciare, cercando di migliorare se stesso e chi lo circondava.

La malattia, terribile e veloce che l'ha portato via da questa terra l'ha aggredito senza pietà, ma nemmeno nei momenti più duri è riuscita a sottrargli la dignità. Neanche per un attimo, durante le pesanti terapie che lo fiaccavano nel corpo, ha dimenticato i "suoi" pompieri, il suo lavoro; era impensabile per lui che un volontario non ricevesse il diploma di anzianità, piccolo riconoscimento per il tanto tempo speso per gli altri. Anche nel letto dell'ospedale lo si vedeva chino sul computer, intento ad ultimare i diplomi, a controllare gli elenchi, a rispondere alle mail, ad inserire dati, cercando di ridurre al minimo il disagio per la sua assenza. Mai una pretesa, solo tanta disponibilità e generosità verso l'altro, senza chiedere mai nulla in cambio.

Vedere la sua scrivania vuota è dura, fa male, ma contemporaneamente è la dimostrazione di come una vita vissuta per gli altri lasci il segno. Il ricordo di Sergio rimarrà non solo nel cuore dell'amatissima moglie Manuela e dei figli, ma anche nelle persone che lo hanno incontrato sul proprio cammino, che hanno percorso con lui un pezzettino della sua vita, tanto difficile quanto piena.

Che la terra ti sia lieve caro Sergio, grazie per l'esempio che ci hai lasciato, sta a noi ora farne tesoro e custodire il tuo ricordo nella stanza più bella del nostro cuore.

**DI FLAVIA MORESCO**

flavia.moresco@fedvvfvol.it

# «Siamo sicuri che tutti sentiranno la tua mancanza»



## IL RICORDO DI SERGIO AFFIDATO AL CORPO DI TELVE



Il corpo di Telve ha aperto un conto corrente per aiutare moglie e figli di Sergio Eccher, compianto ex dipendente della Federazione, scomparso un mese e mezzo fa. Chi desidera aiutare la famiglia di Sergio lo può fare avvalendosi dell'apposito conto corrente aperto presso la Cassa Rurale Valsugana e Tesino.  
IBAN: IT 74 I 08102 35590 000034002406

# C

aro Sergio, eravamo a conoscenza della tua malattia, ma nonostante questo la notizia della tua scomparsa ci ha lasciati tutti nello sconforto.

Hai dedicato la tua vita alla famiglia, alla tua amata moglie Manuela e ai tuoi carissimi figli Andrea e Gianluca, ma nonostante le non poche difficoltà ti sei sempre ritagliato del tempo per il mondo pompieristico e del volontariato: hai iniziato come vigile volontario nel corpo di Frasilongo dal 1989 al 1994 per poi passare a quello di Telve per i successivi dieci anni. Dal 2004, per motivi familiari, non hai più potuto partecipare attivamente alle attività del corpo, ma hai mantenuto il tuo impegno curando tutta la parte burocratica e di segreteria, sgravando di tante incombenze i comandanti che si sono succeduti in questi anni. In questo periodo abbiamo potuto apprezzare la tua precisione, la tua conoscenza delle norme, la tua puntigliosità e il modo vulcanico con cui ogni tanto ci tiravi le orecchie.

Quando nel 2021 hai passato il testimone del tuo incarico come segretario nel corpo di Telve, sei sempre rimasto disponibile e presente nei disbrighi delle pratiche con la Federazione, supportandoci ad ogni richiesta.

Per tutto questo non ti abbiamo mai ringraziato abbastanza.

Ma i pompieri per te non sono stati solo volontariato, ma anche e soprattutto un lavoro che hai svolto dal 1990 presso gli uffici della Federazione. Qui hai curato i rapporti con i corpi della provincia, anche se siamo sicuri che hai sempre avuto un occhio di riguardo per i corpi della Valsugana e del Tesino.

Quante volte i comandanti ti avranno chiamato anche fuori dall'orario di lavoro per chiederti qualche consulenza o di consegnare dei documenti? Tu sempre disponibile giorno e notte, magari con una brontolata, facevi il possibile per aiutarci e ci tenevi sempre aggiornati sulle nostre pratiche.

Siamo sicuri che tutti sentiranno la mancanza di una persona buona, gentile e competente quale eri tu.

Grazie di tutto, e da lassù veglia sulla tua famiglia e sostienila.

Ciao Sergio, buon viaggio!

I tuoi amici pompieri

# «I miei anni alla guida della Federazione: un addio carico di emozioni»

DOPO 13 ANNI IN CUI HA RICOPERTO IL RUOLO DI DIRIGENTE,  
PER MAURO DONATI SI AVVICINA IL MOMENTO DELLA PENSIONE



## È

con un misto di nostalgia ed emozione che mi trovo a scrivere queste parole, annunciando il mio commiato come dirigente della Federazione. Sono stati anni intensi, fatti di impegno e passione, trascorsi ai vertici di un'organizzazione unica, sia per la sua storia che per il ruolo che svolge nella comunità trentina ove è ampiamente riconosciuta e apprezzata da tutti.

Ripensando a questo percorso, provo soddisfazione ed orgoglio per il lavoro svolto e qualche rimpianto per non aver raggiunto fino in fondo gli obiettivi che mi ero proposto.

Il proposito che fin dall'inizio mi ero fissato è stato quello di aumentare le competenze della Federazione per conferirle un ruolo primario, fungendo da punto di riferimento per tutte le esigenze dei nostri interlocutori pur senza voler ledere l'autonomia dei corpi comunali.

L'approccio verso i nostri corpi è stato quindi di rispondere puntualmente alle richieste di supporto e di chiarimenti e di essere un punto di riferimento per i dubbi e le problematiche ricorrenti, cercando di rendere più semplici e meno onerose le procedure e gli adempimenti amministrativi, facendo squadra con i colleghi della Federazione, il consiglio ed il comitato di presidenza.

Purtroppo, le disposizioni normative che governano il contesto dei vigili del fuoco volontari risultano sovente inadeguate e spesso non riescono a soddisfare le complesse esigenze della nostra organizzazione. Ci troviamo a confrontarci con leggi elaborate principalmente per le pubbliche amministrazioni, con la conseguente difficoltà ad applicarle ad una realtà fatta di volontari. Tuttavia, nonostante questi ostacoli, ho dedicato la massima attenzione a comprenderle e applicarle con il minimo disagio possibile per i corpi.

Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno condiviso con me questa avventura, i colleghi che sono stati al mio fianco, i presidenti e vicepresidenti con i quali ho affrontato sfide complesse, gli ispettori con i quali ho condiviso obiettivi ambiziosi. Insieme, abbiamo lottato contro i mulini a vento della burocrazia,

**DI MAURO DONATI**

*«Una delle mie priorità è stata quella di interpretare le norme con buon senso, cercando di alleviare i volontari da adempimenti burocratici superflui»*



affrontato innumerevoli emergenze e difficoltà varie. Talvolta raggiunto anche risultati inaspettati.

Un pensiero speciale va a tutti i comandanti, passati e presenti, che hanno compreso le sfide e le difficoltà di un ruolo, quello del dirigente, caratterizzato da risorse limitate e chiamato a risolvere i problemi più svariati, sempre in tempi molto stringenti. Il vostro sostegno è stato fondamentale, i vostri suggerimenti e talvolta qualche rimprovero sono stati una guida preziosa.

Una delle mie priorità è stata interpretare le norme con buon senso, cercando di alleviare i volontari da adempimenti burocratici superflui. Nonostante i progressi significativi, nutro un certo rammarico per non essere riuscito a fare chiarezza sulla natura giuridica dei corpi, tema dirimente per le implicazioni amministrative che ne conseguono.

Tuttavia, resto ottimista che il percorso intrapreso possa portare ulteriori risultati sotto la guida del nuovo dirigente, l'ing. Davide Armani. Auguro a lui il meglio e spero sinceramente che possa raccogliere i frutti dei progetti avviati e non ancora conclusi.

Mentre mi avvio verso nuovi orizzonti, lascio la Federazione con la consapevolezza di aver dato il meglio di me, contribuendo a programmare il suo futuro in modo positivo. Guardo indietro con gratitudine e avanti con la speranza che l'opera svolta di questi anni possa continuare a crescere e a migliorare.

Prima di concludere vorrei rivolgere anche agli allievi e ai loro istruttori un saluto ed un augurio. È innegabile che i giovani sono la linfa vitale della società, e ciò è vero a maggior ragione per i nostri corpi. La nostra organizzazione senza di loro sarebbe meno vivace e forse destinata ad un lento, inesorabile declino. Grazie alla passione e all'impegno che li caratterizza possiamo invece guardare al futuro con ottimismo. La loro energia è contagiosa e riesce a coinvolgere gli adulti, spingendoli a migliorarsi e a cercare nuove strade nei compiti loro affidati. Gli istruttori hanno quindi un ruolo determinante ma spesso poco visibile nel formare ragazzi e ragazze a diventare bravi vigili del fuoco. È soprattutto con il loro esempio che trasmettono ai giovani lo spirito del volontariato. Per questo li ringrazio sinceramente.

Cari allievi, siete una realtà straordinaria di giovani animati da una grande passione ed un impegno che non conosce ostacoli: riuscite sempre a trasformare le sfide in opportunità. La vostra energia ispira coloro che hanno il privilegio di condividere con voi il percorso all'interno dei vostri corpi. In una società, la nostra, che indica come modello l'individualismo, rappresentate un esempio di aggregazione e di altruismo, sicuramente controcorrente, ma che vi renderà cittadini migliori. Continuate a coltivare questa passione, poiché è attraverso di essa che potrete diventare i vigili del fuoco che avete sempre sognato, per la soddisfazione dei vostri genitori, l'ammirazione dei vostri amici, a beneficio della vostra comunità, nello spirito del volontariato e della gratuità.

Un grazie, infine, a tutti coloro, e sono tanti, che ho incontrato sulla mia strada, con cui ho condiviso i problemi e da cui ho avuto aiuto e sostegno.

Lunga vita e prosperità ai vigili del fuoco volontari del Trentino.

Un caro saluto ed un abbraccio.

# Il nuovo dirigente si presenta

**DAL 16 GENNAIO 2024 DAVIDE ARMANI, CAPOSQUADRA DEL CORPO DI TIONE, PRENDERÀ SERVIZIO IN FEDERAZIONE**

## U

n carissimo saluto a tutti, sono Davide Armani, classe 1984, vivo a Tione con mia moglie e la nostra bimba di 3 anni.

Dal 16 gennaio prenderò servizio come nuovo dirigente della nostra Federazione: dico nostra perché, come voi, sono un Pompiere!



Nel 1996 sono entrato negli allievi del corpo del mio paese e dal 2002 negli effettivi, dove ricopro attualmente il ruolo di caposquadra. Dal 2012 svolgo inoltre l'attività di istruttore, prima del Centro Formativo Addestrativo della Federazione poi della Scuola Provinciale Antincendi.

In questi 27 anni ho imparato molto del - e dal - nostro mondo, anche grazie a varie esperienze extra territoriali, quali olimpiadi CTIF, missioni di colonna mobile e qualche evento sportivo.

Nel frattempo mi sono laureato in Ingegneria, acquisendo esperienza lavorativa per quasi quindici anni in un'azienda di servizi a rete (energia elettrica, acquedotto, gas, telecomunicazioni) nella quale ho ricoperto fino ad oggi il ruolo di responsabile dell'area tecnica.

Sono molto orgoglioso di poter assumere questo incarico così importante per la nostra "grande famiglia", della quale condivido da sempre principi e valori. Cercherò di portare la mia passione ed il mio bagaglio culturale - sia nel campo pompieristico che in quello tecnico/gestionale - al servizio di tutti i corpi dei vigili del fuoco volontari, per proseguire nel percorso avviato da chi mi ha preceduto e dal nuovo comitato di presidenza, con l'ausilio del preparatissimo personale della Federazione.

Ringrazio il past President Giancarlo Pederiva, il neo Presidente Luigi Maturi, i Vicepresidenti ed il consiglio, che mi hanno accolto con grande spirito di fiducia ed entusiasmo. Per il supporto che mi sta dando in questa fase di transizione e per il lavoro svolto in questi anni, devo altresì ringraziare l'ingegner Mauro Donati.

A voi e alle vostre famiglie auguro buon Natale e felice anno nuovo.



**DI DAVIDE ARMANI**

# VOI CI METTETE IL CORAGGIO, NOI VI AIUTIAMO AD USARLO.



## TrentinoRope®

FORTI NELLA FUNE

Funi, accessori, attrezzature  
per sollevamento, trazione e soccorso.

# Gianluca Schmid nuova guida dell'unione di Trento

CLASSE 1978, NEGLI ULTIMI 12 ANNI È STATO IL COMANDANTE DEL CORPO DI CIVEZZANO



Il nuovo direttivo



## S

arà Gianluca Schmid a guidare l'unione distrettuale di Trento nei prossimi cinque anni. Quarantacinquenne, è entrato nel mondo dei vigili del fuoco volontari, precisamente nel corpo di Civezzano,

nel 1996. Dopo cinque anni trascorsi come vigile, gli sono stati conferiti i gradi di caposquadra, poi di vicecomandante ed infine di comandante, ruolo che ha ricoperto per 12 anni. «In occasione di una recente assemblea dei comandanti - racconta il neoispettore - ci siamo trovati a ragionare sulle esigenze e sul futuro dell'unione distrettuale di Trento, la più grande della provincia con i suoi 800 vigili del fuoco e con una notevole complessità a livello territoriale, ed è emersa la volontà di ridarle slancio e vigore. Condividendo in pieno questo progetto, ho deciso di mettermi a disposizione».

Un obiettivo che, nelle intenzioni di Schmid, si sposa innanzitutto con il coinvolgimento diretto di tutti i comandanti. «Penso all'addestramento, che come ben sappiamo nella vita di un vigile del fuoco riveste un ruolo di primo piano, e alla costituzione di gruppi di lavoro dedicati ad esempio agli acquisti comuni, alla revisione degli statuti e ai piani di allertamento», illustra. Nei progetti del nuovo ispettore trova spazio anche l'acquisto - legato all'apposito piano autoscale che prenderà vita nei prossimi mesi - di un'autoscala o di una piattaforma per i lavori in quota. Per raggiungere questi obiettivi Schmid potrà fare affidamento su un direttivo del quale fanno parte quattro viceispettori - Denis Biasioli di Gardolo (designato dall'assemblea ma non ancora nominato) per l'ambito Trento, Mariano Largher per la Valle dei Laghi, Mauro Dallabrida per la zona della Vigolana e Nicola Zanotelli per la Valle di Cembra, oltre alla cassiera Tania Osele, alla segretaria Roberta Denicolò, alla responsabile del settore degli allievi Sara Puel, al magazziniere Filippo Santuari, coadiuvato da Marco Fontana, e ai revisori dei conti Dario Brustolini e Roberto Ferrari.

DI LORENA IOB

# Umberto Meneghini nuovo ispettore dell'unione di Mezzolombardo

LA DESIGNAZIONE È AVVENUTA LO SCORSO 18 SETTEMBRE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI COMANDANTI



L'ex ispettore Flavio Clementel con Meneghini

## U

mberto Meneghini è il nuovo ispettore dell'unione distrettuale di Mezzolombardo, che riunisce 16 corpi per un totale di 451 vigili del fuoco in servizio attivo, ai quali si aggiungono 81 allievi e 41 vigili di complemento. Classe 1971, è stato segretario dal 2009 al 2011 del corpo di Molveno, per poi assumerne la guida per 12 anni.

Quindi la designazione - avvenuta all'unanimità, con una sola astensione, la sua - da parte dell'assemblea dei comandanti riunitasi il 18 settembre e la nomina da parte del presidente della giunta provinciale del 27 settembre 2023.

“Condivisione” è la parola chiave del suo mandato. Ad iniziare dalla sua candidatura, maturata per «senso di responsabilità» e condivisa con gli altri comandanti del distretto ma anche con la sua famiglia visto che tale impegno toglie inevitabilmente ancora più tempo agli affetti, per poi giungere alla decisione di dare la possibilità di partecipare all'assemblea dei comandanti anche ai loro vice.

Tra gli obiettivi che il neoispettore si è proposto, a completamento di un più vasto progetto incentrato sugli APVR iniziato anni fa, figura quello di acquistare un carro ari. Un mezzo, necessario per migliorare l'operatività, di cui l'unione è al momento sprovvista, tanto che negli ultimi anni tale funzione è stata assolta da un carrello appositamente adattato dal corpo di Mezzolombardo.

Altre tematiche che stanno molto a cuore del neoispettore sono la formazione e gli acquisti. Su quest'ultimo punto Meneghini ravvisa la necessità di compiere un ragionamento ampio con l'obiettivo di effettuare acquisti condivisi, a livello di unione o di zona, dato che il territorio di competenza dell'unione racchiude 3 zone geografiche diverse (Piana Rotaliana, Altopiano della Paganella e bassa Val di Non).

Capitolo formazione: l'unione vanta una grande ricchezza rappresentata da ben 17 istruttori del corso base, di cui alcuni anche con abilitazioni di secondo livello; tra questi anche il nuovo viceispettore ed ex comandante del corpo di Nave San Rocco Stefano Ioris. E proprio nell'ottica di innalzare ulteriormente il livello della formazione, valorizzando e premiando contestualmente le competenze e la disponibilità dei tanti istruttori, l'ispettore Meneghini punta sulla formazione a tutti i vigili sulle diverse tematiche anche con manovre che coinvolgano più corpi. Turro questo è linfa vitale per creare un buon gruppo.

DI LORENA IOB



# L'unione di Fondo si affida a Francesco Avancini

**EX COMANDANTE DEL CORPO DI BREZ, SOSTITUISCE CORRADO ASSON ELETTO AD INIZIO NOVEMBRE  
VICEPRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE**



L'avvicendamento tra Asson, a destra, e Avancini

**DI LORENA IOB**

**T**rent'anni di esperienza con la divisa da vigile del fuoco nei quali ha indossato i gradi, e con essi le responsabilità, di capoplotone per cinque anni e successivamente, per tre mandati e mezzo, di comandante del corpo dei vigili del fuoco volontari di Brez. Questo il curriculum pompieristico con il quale si presenta Francesco Avancini, nominato ispettore dell'unione distrettuale di Fondo lo scorso mese di novembre. In queste prime settimane di mandato Avancini si sta confrontando con i comandanti dei corpi dando vita ad un'operazione ascolto che lo porterà a predisporre un programma condiviso da realizzare nei prossimi cinque anni. Un punto fermo è rappresentato dai 182 allievi che impreziosiscono i corpi dell'alta Val di Non. Una presenza importante che rende il gruppo allievi del distretto di Fondo uno dei più numerosi del Trentino e che si affianca ai 318 vigili del fuoco in servizio attivo in rappresentanza di 21 corpi.

«È fondamentale che i giovani, i pompieri di domani, si sentano partecipi della vita dei corpi e dell'unione e che sviluppino un forte senso di appartenenza ad essi. Per questo, anche nell'ottica di trasmettere loro i valori che stanno alla base del volontariato - dichiara - puntiamo a coinvolgerli nelle varie attività».

Del direttivo, accanto al nuovo ispettore Avancini, fanno parte anche il viceispettore Fabio Bondi, il cassiere Paolo Berti, il segretario Massimo Poda, il magazzinoiere Massimiliano Morten e la responsabile allievi Tania Seppi, tutti confermati. Novità invece per quanto riguarda i comandanti di zona. Accanto al confermato Matteo Fiorio (Cloz), troviamo infatti le new entry Gianluca Tell (Romeno), Gianluca Springhetti (Cavareno) e Gianluca Martini (Romallo).

# Secondo mandato per Alberto Tisot

L'ASSEMBLEA DEI COMANDANTI DELL'UNIONE DISTRETTUALE DI PRIMIERO SCEGLIE LA STRADA DELLA CONTINUITÀ



Proseguire sulla strada tracciata con l'aiuto di tutti, auspicando che il confronto con i comandanti rimanga sempre schietto e produttivo come lo è stato fino a questo momento». Questo l'obiettivo con il quale Alberto Tisot, di recente confermato alla guida dell'unione distrettuale di Primiero, guarda ai prossimi 5 anni

di mandato.

L'assemblea dei comandanti, chiamata a designare il nuovo ispettore in attesa della nomina da parte della giunta provinciale, ha offerto a Tisot l'occasione per tracciare un bilancio di quanto realizzato negli ultimi cinque anni. Un arco di tempo che ha visto la nascita e la realizzazione di progetti molto attesi e qualificanti. Fra questi, solo per citarne due, la creazione del laboratorio APVR e la contestuale messa a norma dell'intero comparto di riempimento bombole che, assieme al carro aria, assicurano un servizio sicuro ed efficiente, oltre alla realizzazione di un parcheggio a servizio della caserma di Primiero.

Un'opera attesa da anni ed ora diventata realtà grazie al fattivo supporto del corpo dei vigili del fuoco volontari di Primiero, alla locale amministrazione comunale e ai funzionari del Servizio patrimonio della Provincia. Annualmente sono state inoltre organizzate, eccezion fatta per il periodo caratterizzato dalle restrizioni anti-Covid, le esercitazioni distrettuali, preziosi momenti che permettono di rafforzare tecniche e metodologie di intervento, nonché lo spirito di squadra.

DI LORENA IOB

# Una festa di Santa Barbara dedicata ai più giovani



L'IMPEGNO DEI CORPI DEL COMUNE DI TRENTO A FAVORE DEI BAMBINI CHE ATTRAVERSANO MOMENTI DIFFICILI



## N

ell'ambito delle celebrazioni della patrona Santa Barbara, i corpi dei vigili del fuoco volontari del comune di Trento (Baselga del Bondone, Cadine, Cognola, Gardolo, Mattarello, Meano, Povo, Ravina,

Romagnano, Sardagna, Sopramonte, Vigolo Baselga e Villazano) hanno abbandonando la tradizionale manifestazione in Piazza Duomo per dedicarsi a un gesto di cuore verso i bambini che affrontano momenti difficili.

I corpi hanno maturato e condiviso l'idea di sostituire il tempo dedicato alla manifestazione per restare sul campo e trascorrere alcune ore in strutture ospedaliere e comunitarie. Grazie al supporto dell'assessore comunale con delega alla protezione civile Italo Gilmozzi e del servizio politiche sociali

del Comune di Trento sono stati individuati gli obiettivi della manifestazione.

In collaborazione con le cooperative sociali Arianna, La Busola e Adam, i corpi del Comune di Trento hanno trascorso del tempo con i giovani presso tali strutture, portando sorrisi, entusiasmo e distrazione dalla routine quotidiana. L'iniziativa ha riscosso un grande successo, trasformando iniziali reticenze dei ragazzi in un coinvolgimento entusiastico, grazie all'opportunità di provare i mezzi e le dotazioni in uso ai vigili del fuoco. Ogni struttura ha inoltre ricevuto un pacco regalo contenente materiale di cartoleria, utile per le attività da svolgere.

Il 2 dicembre si è tenuta una conferenza stampa presso la sala Falconetto di via Belenzani, alla quale erano presenti il sindaco di Trento Franco Ianeselli, il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, l'assessore Italo Gilmozzi ed il presidente della Federazione Luigi Maturi. Durante la conferenza è stata illustrata l'attività svolta presso le cooperative, presentando inoltre un resoconto dettagliato delle attività dei corpi del comune di Trento.

Con 331 vigili del fuoco operativi, 77 allievi, 17 vigili di complemento, 44 onorari e 20 sostenitori, i corpi del Comune di Trento hanno affrontato un carico di lavoro significativo nel 2023. Con 2.424 interventi e 18.973 ore uomo, la mole di attività ha abbracciato diverse tipologie d'intervento.

Le attività di addestramento, sia pratico che teorico, insieme alle iniziative rivolte agli allievi, hanno fatto registrare un monte ore uomo di 46.744. Questo dimostra un impegno continuo e costante verso la formazione e la preparazione del personale, garantendo un servizio sempre all'altezza delle sfide del territorio.

Questa festa di Santa Barbara del 2023 rimarrà nella memoria come un momento in cui la comunità si è unita per portare gioia e supporto a chi ne aveva più bisogno, confermando che il ruolo dei corpi del comune va oltre l'azione di emergenza, abbracciando il cuore della comunità stessa.

**DI DENIS BIASIOLLI**

gardolo@distrettovftrento.it



# SISTEMI SCARRABILI PICK - UP



## INTERCAMBIABILITA'

Possibilità di utilizzare più moduli per lo stesso veicolo



## LEGGEREZZA

Struttura solida e leggera per preservare la capacità di carico



## PERSONALIZZAZIONE

Moduli antincendio boschivo, prosciugamento, primo soccorso...

Produzione e sede principale | *Main plant*

Via Conca Nuova, 32  
31040 Giavera del Montello (TV) - ITALIA  
Tel: +39 0422 776015 - Fax: +39 0422 882274  
info@baggioedesordi.com

Poli logistici | *Logistics*

Viale delle Industrie, 17  
31040 Nervesa della Battaglia (TV) - ITALIA  
Zona Industriale Vocabolo Isola, 39  
05031 Arrone (TR) - ITALIA

# Cresce l'attesa per il Concorso Internazionale CTIF per allievi

**IL 31 DICEMBRE SI CHIUDERANNO LE ISCRIZIONI. L'APPELLO A COLLABORARE RIVOLTO AI VIGILI DEL FUOCO DI TUTTO IL TRENTINO**



## S

i avvicina sempre più la data dell'evento che auspichiamo di ricordare a lungo. Il riferimento, ovviamente, è al Concorso Internazionale CTIF allievi, che dal 21 al 28 luglio 2024 sarà ospitato a Borgo Valsugana, organizzato dalla Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino con l'unione distrettuale Valsugana e Tesino

attraverso la creazione di un apposito comitato organizzatore.

In questo breve aggiornamento vi invitiamo a seguirci sul nuovo sito internet - [www.ctif2024.com](http://www.ctif2024.com) - creato appositamente per l'evento e sui canali social Instagram e Facebook, dove potrete sempre essere aggiornati e coinvolti ma anche attivi nella promozione dell'evento.

Abbiamo bisogno di voi... sì, di tutti voi vigili del fuoco trentini per riuscire al meglio nell'organizzazione, per far sì che l'evento diventi una festa, un momento di socializzazione e di coinvolgimento di tutto il nostro settore, e per dimostrare di cosa è capace il mondo del volontariato della nostra provincia.

Per fare questo dal mese di gennaio cominceremo a chiedere, attraverso ispettori e comandanti, la disponibilità di personale e collaboratori in modo da favorire il coinvolgimento di tutti, valorizzando anche eventuali iniziative collaterali proposte da vigili del fuoco volontari ed allievi.

Il 31 dicembre si chiuderanno le iscrizioni delle nazioni con le relative squadre partecipanti. Si tratta di un importante tassello che ci darà un'idea della varietà di culture e lingue che saranno nostre ospiti, in attesa della visita, fissata per i primi giorni di aprile, che vedrà l'apposita Commissione Internazionale CTIF verificare lo stato dei lavori.

VAI AL SITO  
"XXIV CONCORSO  
INTERNAZIONALE VIGILI  
DEL FUOCO ALLIEVI"



**DI EMANUELE CONCI**

[emanuele.conci@libero.it](mailto:emanuele.conci@libero.it)

*Presidente comitato organizzatore  
Concorso Internazionale CTIF allievi 2024*





# Le selezioni in vista di Borgo 2024

**A GENNAIO RIPRENDERANNO GLI ALLENAMENTI VOLTI AD INDIVIDUARE I 20 ALLIEVI CHE RAPPRESENTERANNO IL TRENTINO E L'ITALIA AL CONCORSO INTERNAZIONALE CTIF**



## A

fine settembre si sono svolte le prime selezioni per formare le due squadre che, assieme alle due compagini provenienti dall'Alto Adige, rappresenteranno il Trentino e l'Italia alla 24ª edizione del Concorso Internazionale CTIF allievi che si terrà a Borgo Valsugana a luglio 2024.

A fronte di 120 allievi, provenienti da tutta la provincia, 65 hanno proseguito con la seconda selezione, che si è svolta presso il Campo Coni di Trento nei mesi di ottobre e novembre e che ha portato ad un'ulteriore scrematura, riducendo il gruppo a 36 allievi.

Dopo la pausa per le festività gli allievi, nei mesi di gennaio e di febbraio, sosterranno l'ultima fase di questo lungo cammino che porterà ad avere i nominativi dei 20 ragazzi che comporranno le due squadre; da quel momento inizieranno i veri e propri allenamenti per preparare la parte tecnica, insegnando ad ogni singolo allievo le caratteristiche del proprio ruolo, oltre a quella fisica, protagonista della prima parte del percorso formativo. Un ringraziamento va a tutti gli allievi che si sono messi in gioco non riuscendo ad ottenere il massimo risultato, ma che hanno dimostrato grande volontà e tenacia negli allenamenti fin qui svolti. A loro rivolgiamo un invito a non demordere, continuando con rinnovata passione le attività nei loro corpi di appartenenza, dando appuntamento tra due anni per una nuova edizione del Concorso. Un ringraziamento doveroso anche a tutti i comandanti e ai loro responsabili allievi che credono in questa attività, donando l'opportunità ai più giovani di partecipare e mettersi in gioco, vivendo un'esperienza unica nel suo genere.



**DI TIZIANO BRUNELLI**

Si svolgerà a gennaio il corso per diventare giudici di gara CTIF. L'appuntamento è a Trento per i giorni 20 e 27, quando verranno affrontate le parti teoriche dei regolamenti, mentre in data da definire è prevista la formazione pratica. L'iscrizione al corso passa attraverso i comandanti ed è aperta a tutti i vigili in organico, eccezion fatta per gli allievi. Il corso abilita all'attività di giudice di gara per le manovre propedeutica, CTIF allievi, tradizionale e indoor.

## Un corso per diventare giudice di gara

# In Val di Fiemme i Campionati italiani di sci per vigili del fuoco



ATTESI SULLE PISTE TARENTINE CIRCA 1000 VIGILI CHE SI SFIDERANNO NELLE VARIE SPECIALITÀ



FOTO DI WWW.FOTOSTUDIO3.COM

# S

arà ancora una volta il Trentino ad ospitare i Campionati italiani di sci alpino e nordico, snowboard e scialpinismo riservati ai vigili del fuoco. L'appuntamento dal 18 al 20 gennaio è in Val di

Fiemme, che raccoglie il testimone dalle località di Pinzolo e Madonna di Campiglio. Saranno circa 1000 i vigili del fuoco che si sfideranno nelle varie specialità in un clima di amicizia e, perché no, di sana competizione sportiva. Ad organizzare l'evento l'apposito comitato guidato dall'ispettore dell'unione distrettuale di Fiemme, Stefano Sandri, al lavoro da mesi affinché sia tutto perfetto.

## IL PROGRAMMA DEI CAMPIONATI

### GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2024

Ore 09 apertura ufficio gare e ritiro pettorali presso il PALAfiemme - Centro Congressi in Via Fratelli Bronzetti n.64 a Cavalese; ore 14.30/16.30 convegno tecnico di apertura presso Auditorium sala Canal in Piazza Cesare Battisti a

Tesero; ore 18 cerimonia di apertura della 38ª edizione del Campionato (sfilata per le vie del paese, saluto delle autorità, alzabandiera ed accensione del tripode) a Cavalese con partenza dalla locale caserma dei vigili del fuoco volontari in Via Lagorai n.1; ore 20 cena degli atleti ed intrattenimento musicale presso il PALAfiemme - Centro Congressi in Via Fratelli Bronzetti n. 64 a Cavalese.

### VENERDÌ 19 GENNAIO 2024

Ore 07 apertura ufficio gare e ritiro pettorali presso PALAfiemme - Centro Congressi in Via Fratelli Bronzetti n. 64 a Cavalese; ore 07 apertura impianti per ricognizione sulle piste; ore 08.00/08.45 ricognizione pista per gara slalom gigante; ore 09 gara di slalom gigante per tutte le categorie sulle piste del Cermis - verrà poi effettuata la seconda manche per i primi 30 classificati; ore 16:45 premiazioni delle gare di slalom gigante in Piazza Verdi a Cavalese; ore 19 gara di scialpinismo in notturna in località Castelir a Bellamonte, a seguire pasta party e premiazioni presso la scuola alpina della Guardia di Finanza in Via Fiamme Gialle n. 8 a Predazzo.

### SABATO 20 GENNAIO 2024

Ore 07 apertura ufficio gare e ritiro pettorali presso PALAfiemme - Centro Congressi in Via Fratelli Bronzetti n. 64 a Cavalese; ore 08:30 gara di fondo presso il centro fondo al Passo Lavazè; ore 08:30 gara di snowboard presso le piste del Cermis; ore 11:30 premiazioni dello snowboard, del fondo, della combinata individuale, dei comandi ed assegnazione del trofeo, saluto delle autorità, ammainabandiera e chiusura dei campionati in Piazza Verdi a Cavalese, passaggio del testimone al comando organizzatore della 39ª edizione.

# AUTONUOVA S.r.l.

[www.autonuova.net](http://www.autonuova.net) - [info@autonuova.net](mailto:info@autonuova.net)

CAVALESE - Via degli Artigiani 3  
Telefono 0462 340526

TRENTO - Via Alto Adige 35  
Telefono 0461 824118

Disponibile in Italia in  
versione 4x4 con  
motorizzazione diesel da  
1968cc e 162cv (119 kw).

## TUNLAND G7



Robustezza, controllo.  
Il Pick up più fotonico di  
sempre è arrivato in Italia.



# FOTON

# Per il momento in cui sono richieste altissime prestazioni.



## Il nuovo RFC CAFS Cube S.

Il sistema di schiuma ad aria compressa azionato con la pressione dell'acqua, combina design intelligente con effetto estinguente di prima classe. Grazie al motore azionato ad acqua, qualsiasi autopompa potrà alimentare il compatto e maneggevole sistema RFC CAFS Cubo S senza grande sforzo o lavori di adattamento. Progettato per momenti, dove è richiesta la più sofisticata tecnologia di estinzione.



Quello che sveliamo, rivoluziona il settore antincendio. Scopri di più su [everythingforthatmoment.com/en/new-products](https://everythingforthatmoment.com/en/new-products)

 **rosenbauer**